



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RAIC829007
I.C. CERVIA 2

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

I plessi che costituiscono l'Istituto Comprensivo Cervia 2, sono ubicati nel Comune di Cervia, che geograficamente si estende nella parte più a sud della Provincia di Ravenna e confina con i Comuni di Cesenatico e Cesena, città a cui è economicamente collegato. Il territorio conta più di 28.000 abitanti residenti, con una vertiginosa crescita di presenze nel periodo estivo quando la città di Cervia e le località balneari di Milano Marittima, Pinarella, Tagliata ospitano centinaia di migliaia di turisti. L'economia locale si basa dunque prevalentemente sul turismo con un'ampia offerta di lavoro stagionale nel settore terziario. Le attività agricole dell'entroterra sono l'altra risorsa economica principale. Sono attive alcune industrie nei settori della meccanica e dell'artigianato, mentre la storica attività di estrazione di salmarino sta pian piano ripartendo. Il Territorio presenta variegata opportunità di lavoro.

VINCOLI

Nel territorio cervese si registra una stagionalità occupazionale che porta ad un flusso migratorio di persone concentrato prevalentemente nel periodo primaverile-estivo. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie è decisamente variegato e viaggia a due velocità: da una parte abbiamo famiglie con un reddito molto alto e dall'altra situazioni economicamente svantaggiate nella misura in cui passato il periodo primavera-estate, le famiglie si trovano senza attività lavorativa. Tale situazione determina quindi una forte mobilità in ingresso e in uscita di famiglie e studenti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Alla promozione culturale del territorio sono diretti i servizi offerti dalla Biblioteca Comunale e Biblioteca Ragazzi, dal Teatro Comunale, Museo del Sale (MUSA) e dalla Sala Cinema Sarti. In particolare la biblioteca comunale ha attivato progetti di collaborazione con la biblioteca scolastica per il prestito digitale in rete. All'arricchimento del contesto formativo contribuisce anche l'attività della "Libera Università per adulti e per la terza età". La promozione turistica del Comune, ha abbracciato anche una politica di tutela dell'ambiente storico e naturale delle Saline e della pineta e attiva progetti di conoscenza e valorizzazione ambientale. L'ente locale contribuisce in maniera importante alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso progetti didattici, di integrazione, inclusione e di cittadinanza attiva, sia con percorsi di formazione per gli insegnanti. Anche numerose associazioni culturali e di volontariato concorrono ad arricchire i percorsi formativi della scuola. Sono presenti anche esperienze positive di gemellaggio (in collaborazione con il Comune) e partenariati con città e realtà scolastiche europee.

VINCOLI

Il tessuto sociale cervese è costantemente interessato da un periodico flusso di turisti italiani e stranieri, di lavoratori stagionali e di famiglie proprietarie sul litorale della loro seconda casa. Tuttavia, in questi ultimi anni a causa della crisi economica, molte aziende e attività economico-commerciali si sono trovate in grave sofferenza, causando il rientro di molte famiglie immigrate nei propri paesi di origine. L'attività turistica caratterizza la vita sociale ed economica dei centri balneari con alcuni aspetti contrastanti: attività frenetica durante l'estate e inoperosità durante il periodo invernale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'edilizia scolastica cervese è di buon livello come del resto anche la qualità delle strutture scolastiche. In tutti i plessi sono presenti strumentazioni tecnologiche di recente installazione, con connettività presente ovunque. In tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti LIM. Ogni plesso scolastico è dotato di una biblioteca

interna; il servizio è implementato dalla biblioteca comunale che svolge un'attività itinerante mensile, durante l'anno scolastico, attraverso la Bibliomobile. Tutti i plessi sono predisposti all'accoglienza di alunni diversamente abili, anche se in alcuni sono presenti barriere architettoniche. Non tutti i plessi sono dotati di palestra, ma di aula adibita ad attività psicomotoria. Tutti i plessi hanno un ampio giardino con strutture ludico-motoria, alcuni anche con spazi per attività sportiva. La raggiungibilità delle diverse sedi dei plessi è possibile con mezzi propri. E' garantito il servizio di trasporto per la scuola a tempo pieno, con accompagnatore e per la scuola secondaria di primo grado. Il servizio di Scuolabus è previsto per le scuole dell'infanzia. Le associazioni dei genitori, privati, fondazioni ecc. contribuiscono all'acquisto di strumenti, materiali e alla realizzazione di progetti educativo-didattici, supportando le esigenze peculiari emerse dai vari plessi, ampliando in tal modo l'offerta formativa.

VINCOLI

Le zone periferiche del territorio cervese non sono sufficientemente collegate alla zona del centro storico nel periodo invernale, attraverso un adeguato trasporto pubblico. In alcuni plessi non esistono laboratori, ma solo spazi polivalenti.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti presenti nell'Istituto si distribuiscono prevalentemente nelle due fasce di età 35-44 e 45-54 e sono dipendenti a tempo indeterminato. Diversi insegnanti possiedono competenze linguistiche in una lingua straniera (L2) e informatiche.

VINCOLI

Diversi insegnanti della scuola secondaria sono a tempo determinato, ciò comporta un cambiamento di docenti. Nell'istituto sono presenti solo due insegnanti di sostegno a tempo indeterminato.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Definizione di prove oggettive concordate, per ogni classe dell'istituto, per verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Attività svolte

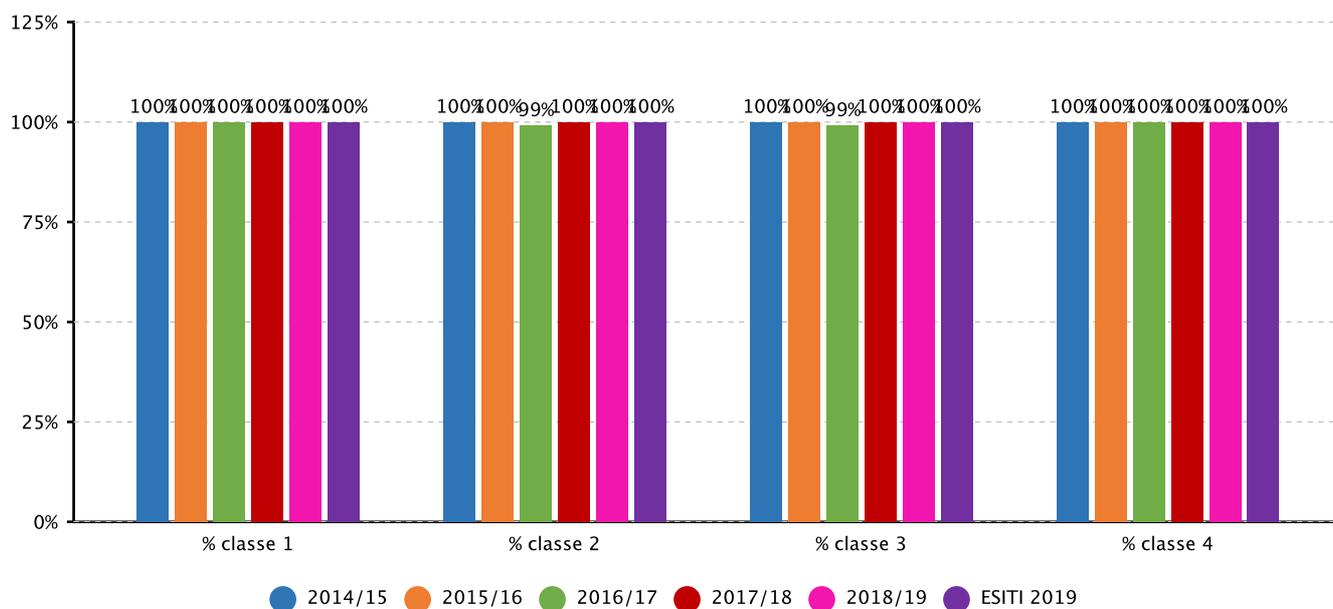
- Definizione e individuazione di prove iniziali, intermedie e finali, concordate e condivise, per tutti gli ordini di scuola.
- Definizione e individuazione dei criteri comuni e condivisi per la valutazione delle prove.

Risultati

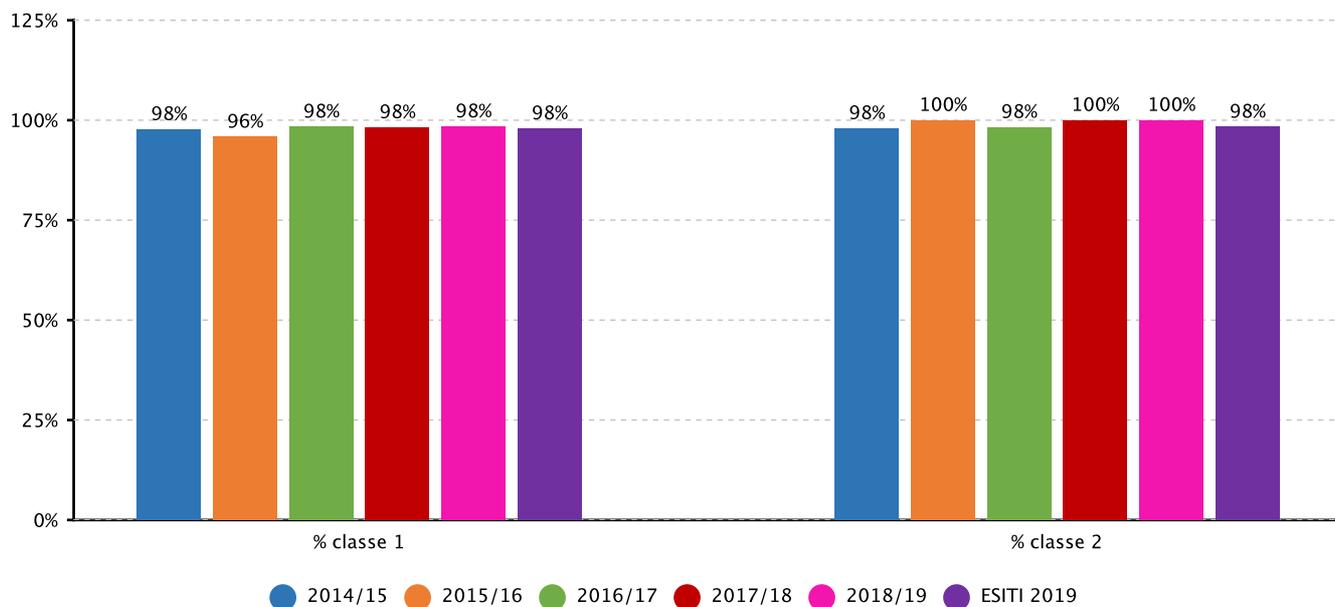
Maggiore omogeneità dei risultati raggiunti tra classi parallele della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e consapevolezza dei livelli raggiunti dagli alunni in funzione del passaggio da un ordine di scuola all'altro. La variabilità copre un range che va da un massimo del 100% a un minimo del 96%.

Evidenze

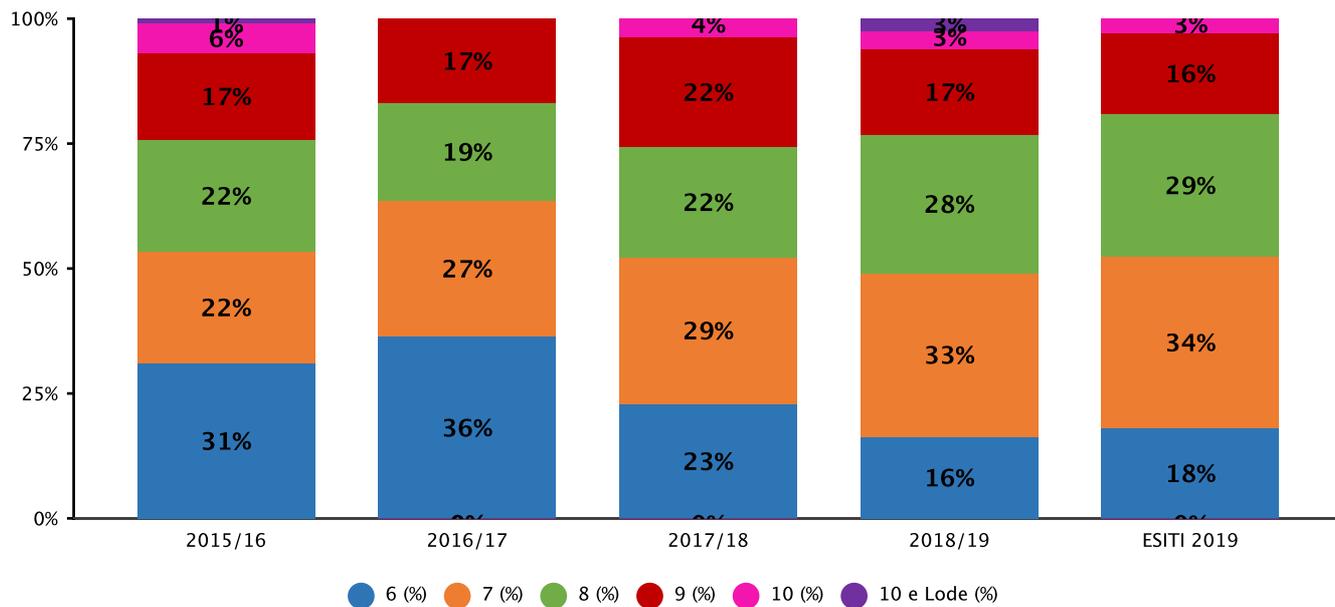
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Definizione dei criteri comuni di valutazione delle prove somministrate.

Attività svolte

Costituzione dei gruppi di lavoro, scelta, condivisione delle prove da somministrare.

Risultati

Omogeneità della somministrazione delle verifiche ai fini di una valutazione comune.

Evidenze

Documento allegato: Disposizionisomministrazioneprovecomuni.pdf

Priorità

Riduzione della numerosità dei voti più bassi in uscita riportandoli almeno al livello delle statistiche di riferimento.

Traguardo

Modificare le metodologie d'insegnamento e gli ambienti d'apprendimento.

Attività svolte

Attivazione di account G Suite per docenti e personale Ata. Individuazione di un referente di Plesso di informatica. Implementazione dotazioni multimediali. Formazione: GSuite, App, coding e pensiero computazionale, sicurezza in rete. Stesura di una Policy di e-safety.

Risultati

Condivisione di percorsi didattici, strategie e materiali in un ambiente multimediale comune. Avvio ad uniformità di processi di lavoro. Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.

Maggiori competenze nei docenti.

Attestato di merito Policy di e-safety.

<https://www.iccervia2.edu.it/index.php/sicurezza-in-rete/generazioni-connesse>

Evidenze

Documento allegato: EsitoquestionariodigradimentoGSuite.pdf

Priorità

Analisi della popolazione che abbandona gli studi.

Traguardo

Realizzazione di uno strumento per monitorare le cause di abbandono.

Attività svolte

La segreteria si è assunta il compito di registrare gli alunni che in corso d'anno si sono trasferiti nei Paesi d'origine o in altri Paesi stranieri. Questi studenti sono stati monitorati e non più considerati casi di abbandono.

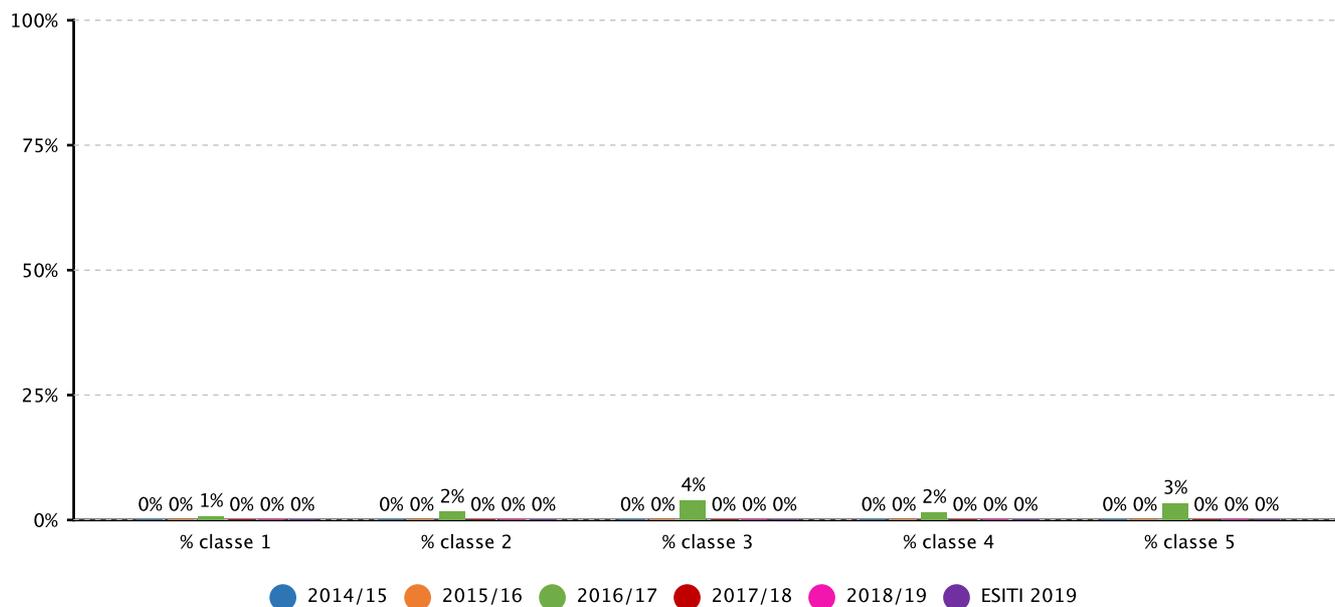
Risultati

L'abbandono degli studi in corso d'anno è sensibilmente diminuito dall'anno 2016/2017.

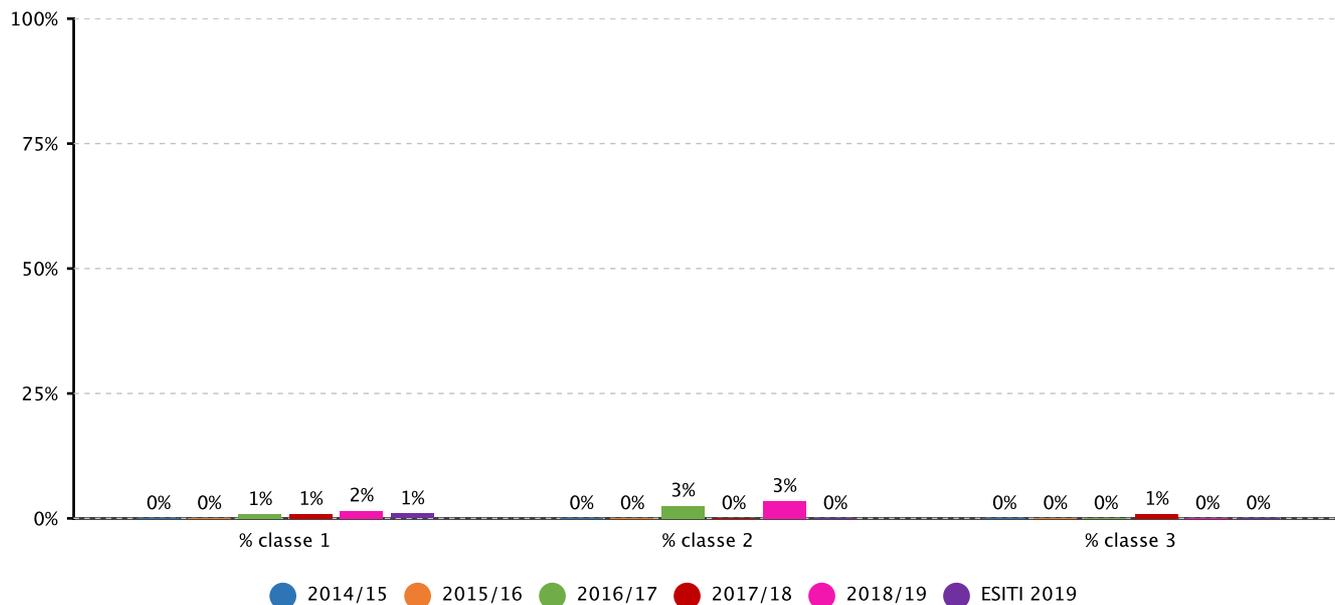
Nel 2017/2018 il tasso di abbandono era del 3% e si è sensibilmente ridotto nel 2019 arrivando all'1% nella scuola Secondaria di primo grado ed è circoscritto alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Evidenze

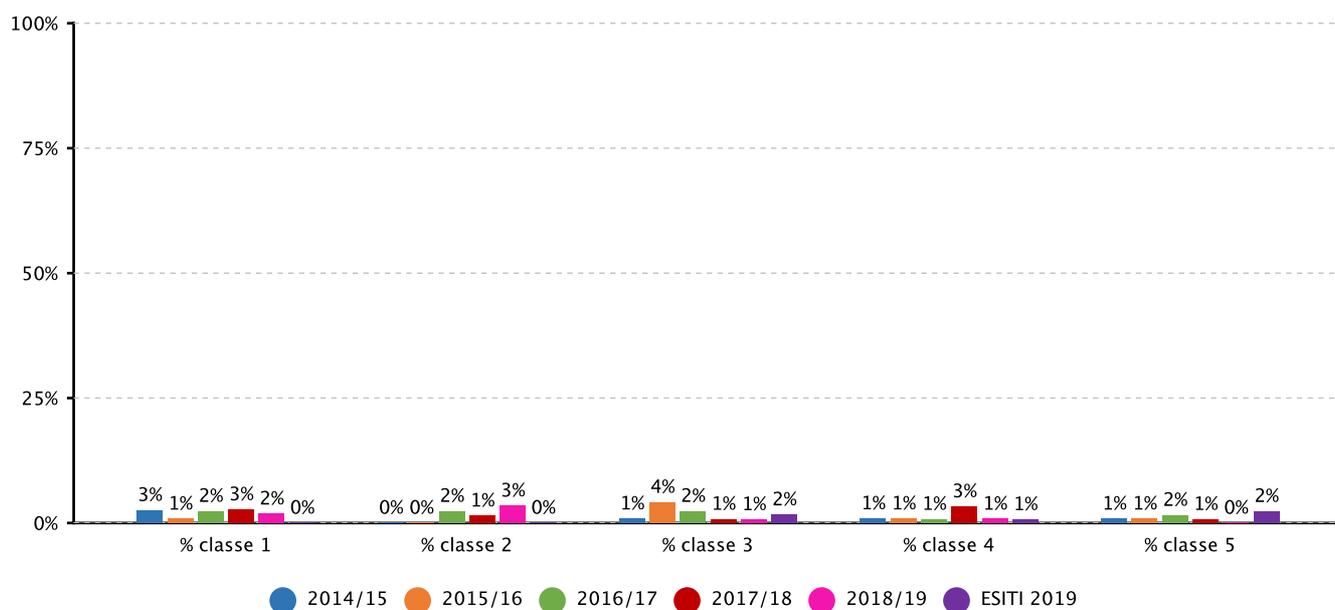
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



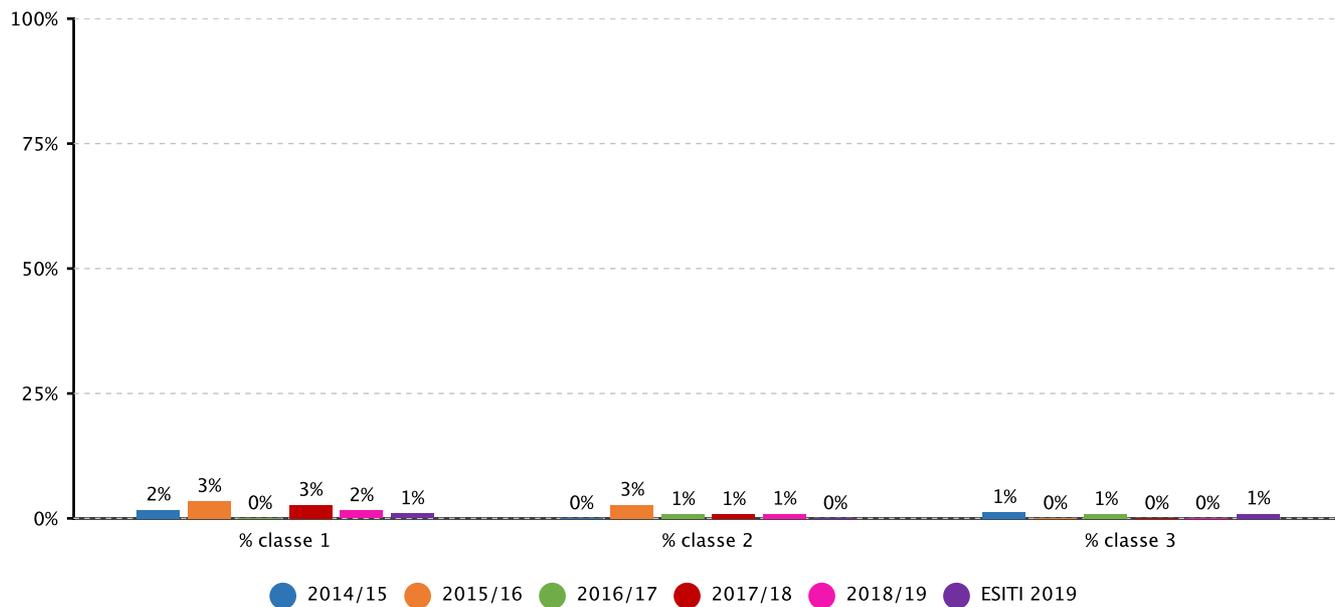
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



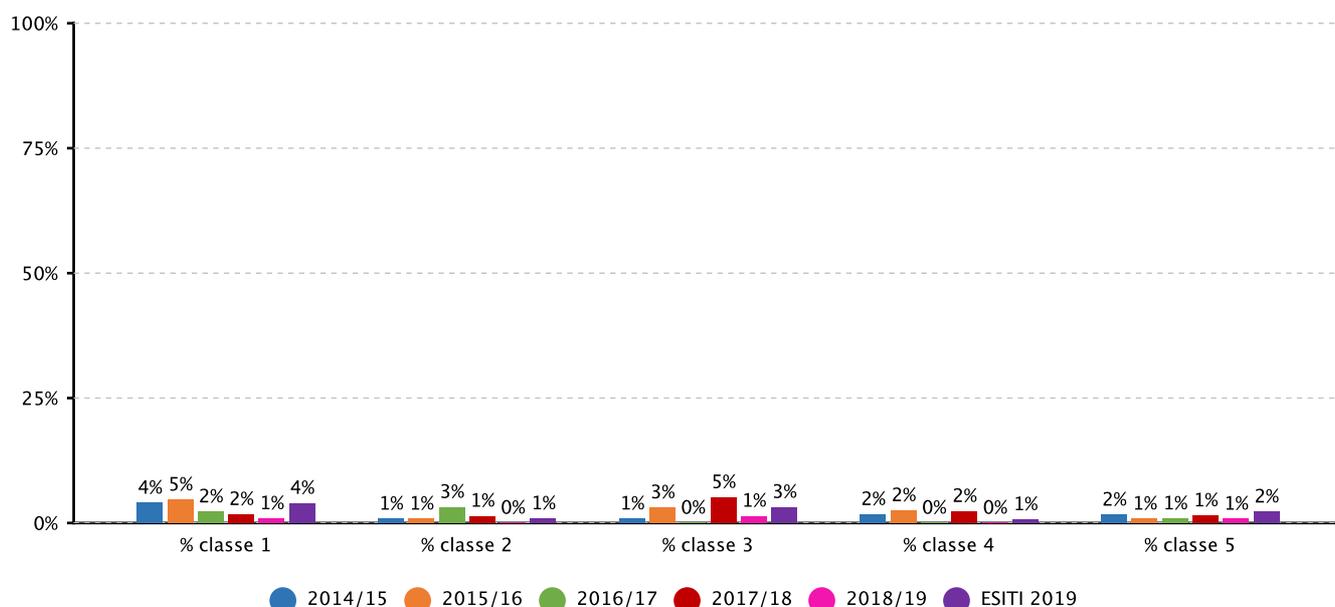
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



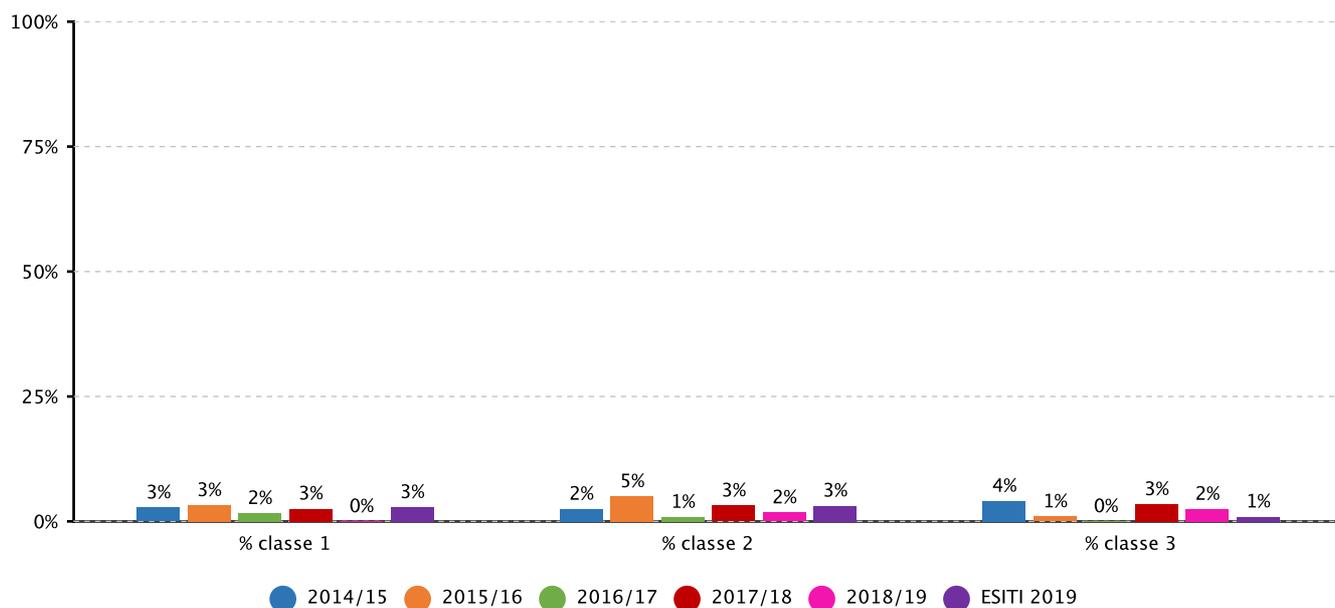
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Individuazione delle competenze trasversali e di cittadinanza attiva all'interno del curricolo d'istituto.

Attività svolte

Sono stati individuati gli obiettivi specifici e le azioni scelte e condivise dall'istituto, riferiti agli indicatori europei. Revisione degli strumenti per l'inclusione.

Sono stati attivati corsi di italiano come L2 per genitori stranieri.

Risultati

Definizione di un Curricolo d'istituto riguardo le competenze chiave europee.
Nell'a.s. 2016/2017 è stato completato il curricolo dell'infanzia.

E' possibile visione il curricolo pubblicato sul sito cliccando sul seguente link:
<https://www.iccervia2.edu.it/images/RAEE02200E/Curricoli/CurricoloInfanziaIC2.pdf>

Definizione di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Evidenze

Documento allegato: CurricoloInfanziaIC2.pdf

Priorità

Migliorare le competenze sociali degli studenti.

Traguardo

Definizione di griglie di valutazione delle competenze raggiunte in entrata e in uscita nei vari ordini di scuola.

Attività svolte

Costituzione dei gruppi di lavoro, scelta, dei criteri di valutazione da adottare in relazione a:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- alle norme previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di corresponsabilità;
- alle norme previste dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Risultati

Definizione di una griglia di valutazione del comportamento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Evidenze

Documento allegato: Valutazionecomportamento.pdf

Priorità

Migliorare le competenze europee degli studenti.

Traguardo

Individuazione delle competenze chiave trasversali all'interno del curricolo d'Istituto.

Attività svolte

Stesura del curricolo d'Istituto per Competenze Europee tenendo presente le Indicazioni Nazionali 2012.

Risultati

Definizione di un Curricolo d'istituto riguardo le competenze chiave europee.

Nell'a.s. 2017/2018 è stato completato il curricolo del primo ciclo d'istruzione, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

E' possibile visione il curricolo pubblicato sul sito cliccando sul seguente link:
<https://www.iccervia2.edu.it/images/RAEE02200E/Curricoli/CurricoloIC2primociclo.pdf>

Evidenze

Documento allegato: CurricoloIC2primociclo.pdf

Priorità

Migliorare le competenze europee degli studenti.

Traguardo

Definizione di griglie di valutazione delle competenze raggiunte in entrata e in uscita nei vari ordini di scuola.

Attività svolte

E' iniziata la Formazione per l'elaborazione delle Unità di Apprendimento e delle Unità didattiche di lavoro, ossia un complesso di attività trasversali unite da una tematica comune e affrontate in un lasso di tempo più o meno dilatato. Le Unità didattiche di Apprendimento permettono di lavorare per competenze, ovvero di utilizzare attivamente le conoscenze via via assimilate, integrandole con conoscenze provenienti da altri campi del sapere.

Le Unità di lavoro sono attività didattiche autonome e autoconclusive che sommate possono costituire un'unità di Apprendimento.

Risultati

Queste attività hanno permesso di strutturare in maniera più mirata e razionale un percorso didattico interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave europee;

di defaticare il gruppo classe e lasciare un clima positivo dopo l'attività; permettere al docente di valutare in maniera più efficace gli apprendimenti degli alunni; raccogliere un feedback delle attività degli studenti.

Evidenze

Documento allegato: Schedadiprogettazione_CuVert.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 sono state svolte attività per promuovere l'utilizzo di G Suite for Education e il pensiero computazionale, anche attraverso la robotica educativa, per stimolare la creatività digitale e il fare.

Il corso per l'utilizzo di G Suite for Education ha permesso di:

- Fornire le conoscenze sulle funzionalità di alcune app di G Suite (Drive, Documenti, Calendar, Classroom, Moduli, Sites...) al fine di favorire il lavoro collaborativo in rete;
- Promuovere maggiori competenze organizzative dei docenti, facilitando la sincronizzazione dei dati sui vari device posseduti e fornendo strumenti organizzativi;
- Facilitare il coordinamento e l'animazione di classe in un ambiente di apprendimento virtuale;
- Fornire strumenti per facilitare la documentazione e la diffusione delle proprie esperienze didattiche e favorire la riflessione sulle pratiche di eccellenza;
- Fornire strumenti per l'innovazione didattica e metodologica, per la presentazione e la rielaborazione di contenuti.

Sono stati inoltre sviluppati percorsi sul pensiero computazionale per:

- l'introduzione al Coding e al pensiero computazionale;
- il Coding all'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado
- l'attività unplugged (offline);
- l'introduzione al portale <https://studio.code.org> e realizzazione di percorsi , "Ora del codice": in inglese "The Hour of Code", è un'iniziativa che nasce negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un'ora di "coding";
- la presentazione di Scratch e Scratch junior (ambiente di programmazione con un linguaggio di tipo grafico);
- l'introduzione di Bee-Bot, mBot (semplici robot a forma di api in grado di memorizzare una serie di comandi)...
- la programmazione dei robot con software dedicato;
- percorsi di realtà aumentata;
- Generare QRcode.

Nel 2017 è stato vinto un FESR per realizzare ambienti multimediali flessibili e dinamici.

Nell'a.s. 2017/18 è stato elaborato un Progetto Pon per Inclusione sociale e lotta al disagio (2a edizione) sull'uso delle tecnologie per aumentare l'inclusione. L'IC2 si aggiudica il 38° posto della graduatoria regionale.

Risultati

Grazie al Fesr la scuola Secondaria di primo grado è stata dotata di un carrello linguistico multimediale mobile e uno schermo interattivo multimediale portatile.

Evidenze

Documento allegato: QUESTIONARIODIGRADIMENTODELCORSODIFORMAZIONECODINGeROBOTICA.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Il nostro Istituto ha proposto la propria candidatura al progetto europeo Erasmus+ KA2-Partenariati fra scuole, in qualità di Coordinatore del progetto, presentando un tema educativo di forte attualità: "Disagio educativo: strumenti e strategie innovative".

Hanno aderito al progetto, in qualità di partner, una scuola primaria di Jelenia Gora in Polonia ed una scuola primaria di Daugavpils in Lettonia.

Il progetto ha previsto una serie di scambi fra docenti e dirigenti delle tre scuole coinvolte, nell'arco di 2 anni. Il primo

meeting si è svolto a Cervia, nel mese di novembre 2016 dove è stato organizzato un Convegno seminariale nel quale, esperti dell'Università di Bologna, hanno trattato gli argomenti e le problematiche individuate.

Il nostro Istituto, in linea con le Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo (legge 71/2017 con le indicazioni ministeriali, Linee guida del Miur contro bullismo e Cyberbullismo) propone delle azioni di sensibilizzazione e di informazione per alunni, docenti e genitori su questi argomenti, evidenziando l'urgenza di individuare e intraprendere delle azioni efficaci per prevenire e contrastare i fenomeni nelle nostre scuole, legati sempre all'utilizzo inappropriato e talora con finalità illegali di strumenti tecnologici sempre più diffusi tra i ragazzi.

Risultati

Il progetto Erasmus+ KA2 ha affrontato il Disagio Educativo dei bambini nell'età della scuola primaria, senza invadere gli aspetti legati ai BES, che già seguono protocolli codificati e mirati. La ricerca è stata orientata verso le tante e svariate problematiche non riconosciute dalle istituzioni competenti, ma che in ambiente scolastico e familiare, comportano grosse difficoltà di gestione e di relazione, coinvolgendo strettamente i docenti e i genitori, che si trovano quasi sempre soli a risolvere questi aspetti delicati del disagio, con il forte rischio che tutto ciò sfoci in dispersione scolastica.

L'Istituto si è dotato di un documento di Policy e-safety, pubblicato nella piattaforma Generazioni Connesse e si è adeguato alla normativa vigente. Questo e, la formazione che è stata fatta sull'utilizzo consapevole delle Tecnologie rivolta ad alunni, docenti e genitori, ha portato tutti gli utenti ad una maggiore presa di coscienza sulla tematica.

Evidenze

Documento allegato: Final_Report_Erasmus+.pdf

PRIORITÀ E TRAGUARDI 2019/2022

Risultati Scolastici

L'Istituto ha individuato nei Piani di Miglioramento 2018/2019 e 2019/2022 quali priorità la **riduzione della numerosità dei voti più bassi in uscita**.

A tal fine sarà necessario adeguare le metodologie d'insegnamento e gli ambienti di apprendimento.

Collegati a questa priorità e a questo traguardo abbiamo individuato i seguenti obiettivi di process

1. **Ambiente di apprendiment** allestire ambienti di apprendimento per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti e competenze.
2. **Inclusione e differenziazione:** predisporre strumenti per la rilevazione delle eccellenze e per la loro valorizzazione. Implementazione di protocolli di individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** ampliamento della formazione a favore dello sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale e su metodologie didattiche innovative.
4. **Prove Nazionali standardizzate:** riduzione della variabilità dei risultati delle prove di italiano e matematica.

Competenze Chiave Europee

L'Istituto ha individuato nei Piani di Miglioramento 2018/2019 e 2019/2022 quali **priorità il miglioramento delle competenze europee degli studenti**.

A tal fine sarà necessario realizzare **Unità didattiche per Competenze** e rubriche di valutazione definendo i descrittori e i loro livelli, per rendere più oggettiva e dettagliata la valutazione delle competenze trasversali, in riferimento alle otto competenze chiave europee e alle loro certificazioni.

Collegati alla priorità e al traguardo abbiamo individuato i seguenti obiettivi di process

1. **Curricolo, progettazione e valutazione:** realizzare Unità didattiche per Competenze e le relative rubriche di valutazione.
2. **Inclusione e differenziazione:** miglioramento delle pratiche di differenziazione e potenziamento.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** corsi di formazione con esperti e gruppi di ricerca-azione.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Corsi di Formazione a.s. 2017-18 e 2018-19, costi sostenuti